

DENUNCIA IL FAI E ITALIA NOSTRA: TROPPI ALBERI SPARITI, PIANTE DISTRUTTE

«Le ristrutturazioni tolgono verde a Bari»

LI F.A.I. Bari e la Sezione di Bari d'Italia Nostra lanciano un grido di allarme al sindaco di Bari **Antonio Decaro**, oltre che all'assessore all'Ambiente e al soprintendente, sulla sorte del patrimonio arboreo cittadino, in particolare di quello sul Lungomare monumentale, dal Margherita a Piazza Gramsci, e sul corso Cavour.

I delegati all'Ambiente del Fai Bari, **Gianni Picella**, e di Italia Nostra - Bari, **Liliana Spagnolo**, parlano di «alberi e giardini in movimento..... sino a scomparire, finché non vengono dimenticati e cancellate le loro tracce». E denunciano che oltre 100 alberi non sono stati sostituiti. In particolare, «in Piazza Diaz ne mancano tantissimi, così cancellando l'originario armonioso disegno che ne costituiva la struttura». Infatti, spiegano Picella e Spagnolo, si rileva anche la mancanza di altre venti piante «che la cementificazione delle buche rende illeggibile».

Eppure si trattava di *Ailanthus*, pianta per nulla esigente, presente ovunque in abbondanza, anche nei vivai comunali di via Napoli, spazio prezioso e dimenticato. In piazza Diaz mancano ancora un paio di pioppi. «Gli alberi

scompaiono anche nei giardini di recente ristrutturazione come in largo Adua, dove mancano 2 pioppi e una Washingtonia. E ancora in largo Giordano Bruno mancano 5 pioppi a vedere gli alloggiamenti, ove ora proliferano i funghi». In piazza Eroi del mare, oltre le sei grandi ceppaie imbiancate di platani mancano 2 platani e cinque pini abbattuti di cui restano i tronchi sino a

completo disfacimento, per un totale di 13 piante. Si tratta di giardini storici e come tali vanno trattati a norma di legge, senza rifacimenti e ristrutturazioni, perché sia consentita al cittadino la lettura di questi luoghi.

Le associazioni denunciano inoltre il degrado del Corso Cavour «la cui alberata formata da *Quercus ilex* in doppio filare e attorno alle aiuole centrali, pur resistendo all'incuria, lamenta

l'assenza da anni di oltre 20 esemplari, a vedere dai tronchi tagliati e dagli spazi cementificati.

Pertanto formulano un vivo appello all'Amministrazione comunale affinché provveda a sostituire gli alberi mancanti restituendo al Lungomare e al Corso Cavour quel patrimonio verde che caratterizzava l'immagine di Bari.



ALLARME Verde a Bari